

Brogli elettorali: prime due cause in Michigan e Georgia

La lotta di Trump contro i brogli continua, anche se la stampa italiana fa finta di nulla. Uno degli avvocati di Donald Trump, **Sidney Powell**, ha presentato due cause, una in **Michigan** e un'altra in **Georgia** (testi nell'articolo), mentre l'avvocato **Rudolph Giuliani** continua a lavorare in altri stati contesi.

Giuliani ha dichiarato che questa era la settimana decisiva in quanto lo staff stava mettendo a punto le enormi prove di cui dispone.

Non è in discussione se ci sono stati o meno i brogli, perché appare sempre più evidente che questi ci sono stati, su varie direttrici e in modo programmato e coordinato. Non è detto però che i tribunali decidano di **ribaltare i risultati** o indire **nuove elezioni**, anche perché ciò comporterebbe l'imputazione di molti membri del partito democratico.



“La frode è stata eseguita con molti mezzi”. Le cause in Michigan e Georgia

Sidney Powell ha finalmente presentando due cause legali in Michigan e Georgia, mercoledì in tarda serata, in cui si accusava un piano massiccio per manipolare le elezioni in favore di Joe Biden.

Powell afferma in una **denuncia di 104 pagine** presentata alla Corte distrettuale di Atlanta, capitale dello Stato della Georgia, che lo scopo del piano era **“manipolare illegalmente e in modo fraudolento il conteggio dei voti per promuovere l’elezione di Joe Biden a presidente degli Stati Uniti ”** .

“Il voto vecchio stile è stato, a seconda dei casi, **amplificato o reso virtualmente invisibile da un software per computer** creato e gestito da attori nazionali e stranieri proprio per questo scopo, prosegue la causa, aggiungendo che **“Anomalie matematiche e statistiche aumentano al livello di impossibilità, come dimostrano le dichiarazioni giurate di più testimoni, documentazione e testimonianze di esperti dimostrano questo schema in tutto lo stato della Georgia”**.

“Questo schema e questo artificio per frodare hanno influenzato decine di migliaia di voti nella sola Georgia e ‘truccato’ le elezioni in Georgia per Joe Biden “.

Secondo ***Just the News***, le accuse di Powell includono che:

- **Almeno 96.600 schede elettorali** sono state richieste e contate, ma non sono mai state registrate come restituite dagli elettori della contea dall’elettore. **“Quindi, almeno 96.600 voti devono essere ignorati”**, ha detto la causa.

- Kemp e Raffensperger “si sono affrettati ad acquistare macchine per il voto e software Dominion nel 2019 per le elezioni presidenziali del 2020”, senza eseguire alcun controllo sulla sicurezza.
- “Esistono prove fisiche incontrovertibili che gli standard di sicurezza fisica delle macchine per il voto e del software siano stati violati e che le macchine siano state connesse a Internet in violazione degli standard professionali e delle leggi statali e federali”.
- Nella **contea di Fulton**, la notte delle elezioni, con la scusa di una perdita d’acqua, gli addetti alle elezioni hanno fatto evacuare gli osservatori e gli operai dei sondaggi per diverse ore, ma “diversi lavoratori sono rimasti all’interno del seggio, incustoditi e incontrollati, lavorando ai computer, per le macchine di tabulazione del voto, oltre l’una di notte.
- I funzionari statali, in accordo con il **partito democratico**, hanno apportato modifiche alle procedure elettorali che violavano sia la legge statale che la Costituzione degli Stati Uniti.

Nella causa viene richiesta oltre una dozzina di azioni, **inclusa un’ingiunzione che blocca i risultati certificati dello stato** – in cui Biden ha “vinto” per 12.000 voti – per essere trasmessi al Collegio elettorale.

La causa di Powell richiede anche **una verifica di confronto delle firme, il sequestro di varie macchine elettorali e la videosorveglianza dalle aree di conteggio dei voti.**

*.@SidneyPowell1: “The evidence is so overwhelming..there is a foreign intrusion into our voting system.”
pic.twitter.com/32tupMovpB*

– Hizbullah Khan (@HizbkKhan) November 25, 2020

In Michigan, Powell ha presentato una denuncia di **75 pagine** che mira ad **annullare i risultati** delle elezioni, sostenendo che **“centinaia di migliaia di schede illegali, non ammissibili, duplicate o puramente fittizie”** rese possibili da **“massicce frodi elettorali”** hanno facilitato la vittoria di Biden nello stato.

“Lo schema e l’artificio per frodare avevano lo scopo di manipolare illegalmente e fraudolentemente il conteggio dei voti per produrre come risultato l’elezione di Joe Biden a presidente degli Stati Uniti”, sostiene la causa, aggiungendo che lo stratagemma più “preoccupante, insidioso ed eclatante “comportava” l’adattamento e la sistematica falsificazione delle schede.

Come osserva Mimi Ngyuen Ly di *The Epoch Times* :

La denuncia ha affermato **“una gamma di comportamenti particolarmente eclatanti”** nella contea di Wayne e nella città di Detroit e comportamenti simili in tutto lo stato, attribuiti ai funzionari elettorali dello stato del Michigan. Ha osservato che “lo stesso modello di frode elettorale è stato utilizzato in tutti gli stati contesi con piccole variazioni” in Pennsylvania, Arizona e Wisconsin.

La denuncia cita testimoni oculari e testimonianze di esperti per affermare che **erano stati identificati sufficienti voti per ribaltare e sovvertire i risultati delle elezioni**. Si afferma che non è possibile fare affidamento sui risultati delle elezioni perché l’intero processo elettorale è stato **“pieno di frodi, illegalità e impossibilità statistica.”**

Nella causa si afferma che il software e l’hardware elettorale di **Dominion Voting Systems** utilizzati dal *Michigan Board of State Canvassers* hanno contribuito a facilitare la frode.

“ I sistemi Dominion derivano dal software progettato da Smartmatic Corporation, ridenominati Sequoia negli Stati Uniti”, si legge nella denuncia.



" Smartmatic e Dominion sono stati fondati da oligarchi e dittatori stranieri per garantire il riempimento computerizzato del voto e la manipolazione del voto a qualsiasi livello fosse necessario per fare in modo che il dittatore venezuelano Hugo Chavez non perdesse mai un'altra elezione", ha aggiunto, citando l'informatore l'affidavit di che sostiene che il software Smartmatic è stato utilizzato per manipolare le elezioni venezuelane a favore di Chavez.

"Un requisito fondamentale del design del software Smartmatic adottato alla fine da Dominion per le elezioni del Michigan era la capacità del software di nascondere la manipolazione dei voti a qualsiasi controllo", si afferma nella denuncia.

La denuncia citava un ex analista dell'intelligence elettronica del 305° battaglione dell'intelligence militare, che dichiarava che al software Dominion accedevano agenti che agivano per conto della Cina e dell'Iran per monitorare e

manipolare le elezioni, comprese le elezioni generali statunitensi del 2020.

Un'altra parte della denuncia diceva che un ex esperto dell'intelligence militare statunitense aveva analizzato il sistema software Dominion e concluso che il sistema e il software "erano stati certamente compromessi da attori canaglia, come Iran e Cina".

"Utilizzando server e dipendenti collegati ad attori disonesti e influenze straniere ostili combinate con numerose credenziali, trapelate e facilmente individuabili, Dominion ha consentito agli avversari stranieri di accedere ai dati e ha fornito intenzionalmente l'accesso alla loro infrastruttura al fine di monitorare e manipolare le elezioni, comprese quelle più recenti nel 2020", si afferma nella denuncia.

di Tyler Durden

Fonte: <https://www.zerohedge.com>

Traduzione e sintesi: www.altreinfo.org

* * *